



BANDO Proof of Concept – Proof of Value (PoC e PoV) 2025

Bando emanato da Università degli Studi di Firenze, con il contributo di Fondazione CR Firenze

Art. 1 - Oggetto del bando

Il presente bando, emanato da Università degli Studi di Firenze con il contributo di Fondazione CR Firenze, è dedicato alla valorizzazione dei risultati dell'attività di ricerca dell'Università degli Studi di Firenze e alla promozione della cultura imprenditoriale, favorendo il trasferimento di conoscenze e tecnologie verso il mercato, incoraggiando e supportando lo sfruttamento di titoli di proprietà intellettuale e la nascita di Spin-off.

Per risultati di attività di ricerca si fa riferimento alle seguenti categorie, che devono essere alla base del progetto candidato per il presente bando:

- **invenzione:** ogni risultato della ricerca che sia tutelabile attraverso brevetti o modelli di utilità.
- **creazione:** ogni risultato della ricerca che sia tutelabile quale, in via esemplificativa, software, programma di machine-learning o intelligenza artificiale, banca dati, modello e disegno, varietà vegetale, topografia di prodotti a semiconduttori, marchio, progetto di lavori di ingegneria o analoghi e segreto industriale.

Ai soggetti ammessi sarà offerto un programma di accompagnamento e un finanziamento finalizzati a:

- dimostrare il valore industriale, commerciale e/o sociale delle soluzioni/progetti proposti (Proof of Value, POV);
- innalzare il Technology Readiness Level (TRL¹) delle soluzioni brevettate/brevettabili proposte e/o tutelabili attraverso altri titoli di proprietà intellettuale (Proof of Concept, POC).

¹ Per scale di TRL:

- Tutti gli ambiti, pag.27: https://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/other/wp/2018-2020/annexes/h2020-wp1820-annex-ga_en.pdf
- Per l'ambito Life Sciences (pharma, medical devices, digital health): [Life Sciences Technology Readiness Level \(pharma, medical devices, digital health\)](https://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/other/wp/2018-2020/annexes/h2020-wp1820-annex-ga_en.pdf)



Art. 2 - Destinatari del bando

Il bando è rivolto a team formati da **minimo 2 componenti**, di cui almeno uno appartenente all'Università di Firenze e avente i requisiti descritti all'art. 3.

Al team di progetto possono partecipare anche persone fisiche che non abbiano rapporti in essere con l'Università di Firenze. Potranno far parte del team soggetti giuridici privati o pubblici co-titolari con l'Università di Firenze di una **invenzione** o **creazione** alla base del progetto candidato per il presente bando, secondo le condizioni previste all'art. 3.

Ogni componente può far parte di un unico team di progetto. È concessa l'integrazione di ulteriori membri del team durante il programma di accompagnamento.

Art. 3 - Progetti ammissibili e requisiti di accesso

Sono ammissibili i progetti che soddisfano i seguenti requisiti:

- a) Progetti di valorizzazione di un'**invenzione** o **creazione già depositata/registrata** a titolarità dell'Università degli studi di Firenze proveniente da qualsiasi ambito scientifico disciplinare. Sono ammesse anche invenzioni/creazioni non ancora tutelate, aventi disclosure inviate all'U.F. "KTO-Rapporti con le imprese, Tutela e Valorizzazione IP", corredate da analisi di prior art che non evidenziano limiti per la brevettabilità/tutelabilità, che abbiano già ricevuto un parere positivo da parte della Commissione Proprietà Industriale ed Intellettuale;
- b) **TRL di partenza almeno pari a 3** (prova di concetto sperimentale);
- c) Team di progetto formati da **almeno 2 componenti**, di cui almeno un/a Responsabile del progetto oggetto di valorizzazione, appartenente alla categoria di professore/ssa o ricercatore/rice afferente all'Università degli Studi di Firenze. Tale requisito rimane vincolante per l'intera durata del progetto, pena decadenza del finanziamento. Possono essere co-proponenti e componenti del team dottorande/i, assegniste/i, titolari di contratti di ricerca, borsiste/i afferenti all'Università degli Studi di Firenze.

Sono ammessi progetti inerenti a una invenzione o creazione in contitolarità con altri enti pubblici o privati, a condizione che la quota di contitolarità dell'Ateneo sia maggiore o uguale del 30%.

In caso di contitolarità con Enti pubblici o privati di ricerca, ivi inclusi gli IRCCS, il contitolare è tenuto a procedere a un cofinanziamento del progetto POC in misura proporzionale alla propria quota di contitolarità. In alternativa al cofinanziamento



proporzionale alla propria quota di contitolarità l’Ente pubblico o privato di ricerca contitolare potrà rilasciare in fase di partecipazione al bando un impegno scritto a riconoscere all’Università degli Studi di Firenze un ammontare corrispondente al all’intero finanziamento ottenuto nell’ambito del presente bando, a valere su futuri proventi derivanti dalla valorizzazione. Ciò in ragione del fatto che il finanziamento è riconosciuto come costo per lo sviluppo dell’innovazione ai fini della valorizzazione. In caso di invenzioni o creazioni in contitolarietà con imprese e privati, il contitolare è tenuto a procedere a un cofinanziamento del progetto POC in misura proporzionale alla propria quota di contitolarità.

Art. 4 - Fasi e contenuti del programma

Le attività del programma saranno articolate in 2 fasi, come descritto di seguito.

Fase I (Proof of Value, PoV)

Questa fase avrà una durata di 6 mesi e si concentra sulla definizione e validazione del valore per il mercato dell’idea/innovazione tecnologica, supportando i team a definire e validare il bisogno che soddisfa per gli utilizzatori, la proposta di valore, il product/market/solution fit e il suo impatto economico, sociale, ambientale. Sarà inoltre fondamentale in questa fase definire il piano di sviluppo e di valorizzazione a mercato, identificando un modello di business per la costituzione di spin-off e/o per il coinvolgimento di società terze a cui trasferire il titolo di proprietà intellettuale.

Nello specifico sono previste le seguenti attività:

- Attività formativa in plenaria su argomenti quali condivisione del metodo scientifico (lean startup), definizione delle ipotesi di mercato, raccolta dati ed evidenze, validazione del problema, definizione del modello di business, proposta di valore, early adopters e mercato target, validazione dell’offerta, comunicazione efficace;
- Mentoring per attività di supporto 1to1;
- Validazione del problema/bisogno e PoV ricavata dagli early adopters;
- Redazione di un piano di sviluppo del progetto che includa anche la definizione/articolazione del budget disponibile per la fase II;
- Supporto ed elaborazione della documentazione necessaria alla valutazione di fase I.

Al termine della Fase I, i team che hanno partecipato ad almeno il 70% delle ore di attività proposte presenteranno i risultati ottenuti per poter accedere alla selezione per la Fase II.



Fase II (Proof of Concept, PoC)

Questa fase avrà una durata di 12 mesi e ha come obiettivo l'avanzamento del TRL della tecnologia/soluzione proposta, attraverso lo sviluppo sperimentale. In caso di proposte basate su idee/tecnologie non ancora tutelate, questa fase può prevedere anche il completamento delle attività necessarie per tutelare l'invenzione/creazione. Al fine di ottimizzare le attività di supporto, i progetti che accederanno a questa fase saranno suddivisi in due diversi gruppi in base alla traiettoria di valorizzazione:

- coloro che intendono costituire una società Spin-off;
- coloro che sviluppano la tecnologia allo scopo di renderla maggiormente appetibile per una cessione/licenza a soggetti terzi (outlicensing).

Nello specifico, sono previste le seguenti attività:

- sviluppo/validazione della tecnologia o dell'innovazione oltre la dimensione di laboratorio, ovvero aumento del TRL;
- realizzazione di prototipi;
- test sperimentali/realizzazione sperimentale in campo;
- attività formativa e pratica: validazione della soluzione, pianificazione economico-finanziaria, investors e funding, strategie commerciali e comunicative, predisposizione di schede di marketing per promuovere invenzione e creazioni;
- definizione di accordi di cessione/licenza;
- definizione del piano di business.

I Responsabili dei progetti ammessi alla fase II sono tenuti a presentare dopo 6 mesi dall'inizio dell'attività e al termine del progetto (dopo 12 mesi), lo stato di avanzamento dei lavori in relazione al piano di sviluppo presentato in fase I, l'allineamento delle spese sostenute con quelle previsionali rispetto al budget stanziato, gli eventuali risultati ottenuti e altre informazioni utili alla valutazione dell'andamento del progetto, avvalendosi della modulistica predisposta dagli uffici. I gruppi potranno essere inoltre invitati in audizione per presentare il lavoro svolto.

Al termine del progetto, gli uffici competenti dell'Ateneo supporteranno i team nelle procedure per la richiesta di riconoscimento Spin-off, oltre che nella definizione degli accordi di cessione/licenza dei titoli di proprietà intellettuale.

Art. 5 - Finanziamento e spese ammissibili

L'iniziativa Proof of Concept – Proof of Value 2025 dispone di un budget complessivo pari a 300.000,00 euro, di cui 250.000,00 euro derivanti dal contributo di Fondazione CR Firenze per favorire il trasferimento tecnologico e promuovere il rapporto tra



Università e imprese, e 50.000,00 euro su budget di CSAVRI, così suddiviso nelle due fasi:

- Fase I: con un budget di 50.000,00 euro, gestito dagli uffici competenti e finalizzato alle attività di formazione e supporto per la validazione dei progetti.
- Fase II: con un budget di 250.000,00 euro, da destinare ai progetti selezionati. L'importo del finanziamento da destinare a ciascun progetto non può essere superiore a 50.000,00 euro. La selezione sarà effettuata da una Commissione di valutazione secondo quanto indicato all'art. 6. Resta inteso che la Commissione di valutazione si riserva di rimodulare il budget richiesto da ciascun progetto PoC finanziato per assicurare la copertura, sempre nei limiti e per le finalità previste dal bando, del maggior numero di progetti PoC. Il budget di fase II sarà erogato a coloro che risulteranno vincitori in due tranches:
 1. una quota a titolo di anticipazione pari al 50% del finanziamento concesso con il provvedimento di concessione del finanziamento, e a seguito della data di avvio comunicata ai vincitori;
 2. una quota, a saldo corrisposta a fronte dell'avvenuta conclusione delle attività del programma di valorizzazione.

Nella Fase I, i team di progetto usufruiranno di un percorso di formazione e accompagnamento. Le idee progettuali selezionate avranno a disposizione servizi di consulenza forniti da esperti di settore e mentor. Le attività di supporto saranno personalizzate in base alle esigenze dei diversi team di progetto.

Nella Fase II, per la realizzazione dei progetti PoC, sono ammissibili i seguenti costi:

- 1) personale pro-tempore reclutato ad hoc nella forma di borse e contratti di ricerca o prestazione di lavoro autonomo;
- 2) spese per la prototipazione e/o realizzazione di dimostratori;
- 3) materiali, servizi e licenze software;
- 4) attrezzature esclusivamente finalizzate a costruire e migliorare un prototipo. Non è ammessa la rendicontazione di costi di attrezzature già presenti presso il soggetto proponente;
- 5) spese di missione esclusivamente finalizzate a costruire/migliorare un prototipo.

Il contributo è vincolato all'uso per le sole finalità del presente bando, sulla base dei piani di sviluppo presentati dai team proponenti.

Saranno considerate ammissibili le spese sostenute a decorrere dalla data di ammissione al finanziamento comunicata dall'Ateneo ai vincitori (data di avvio progetto). Gli importi ricevuti dai Team dei progetti ammessi dovranno essere spesi entro 12 mesi dalla data di avvio progetto.



I costi dovranno essere specificati nel Budget di progetto PoC, che sarà definito durante la Fase I insieme al piano di sviluppo.

Il finanziamento verrà trasferito al Dipartimento di afferenza del Soggetto proponente.

Art. 6 - Processo di valutazione

Per la valutazione delle domande di partecipazione e l'accesso alla prima e seconda fase verrà nominata con decreto rettorale una Commissione di valutazione composta da 5 membri, di cui 2 interni all'Università degli Studi di Firenze, 2 nominati dalla Fondazione CR Firenze e 1 proposto di concerto dall'Università e da Fondazione CR Firenze e scelto tra soggetti esperti con particolari competenze nel trasferimento tecnologico e/o nella creazione di impresa. La Commissione potrà essere integrata con ulteriori componenti, interni o esterni all'Università, competenti sullo specifico settore di riferimento del progetto oggetto di valutazione, che partecipino ad una o a più riunioni con funzioni consultive.

Ai fini della ricevibilità della domanda di partecipazione, l'unità organizzativa competente (art. 9) provvede a verificare che la documentazione ricevuta sia stata inoltrata:

- nei termini previsti dal Bando;
- nelle forme previste dal Bando e che tutta la documentazione sia completa e regolare, debitamente compilata e firmata digitalmente o con firma olografa accompagnata da documento di riconoscimento.

Superata la fase di ricevibilità, l'unità organizzativa competente (art. 9) provvede a verificare i requisiti di ammissibilità di cui all'art.3.

Le proposte che avranno superato la fase istruttoria saranno valutate dalla Commissione secondo i criteri di valutazione presentata nella Tabella 1 per la fase I e nella Tabella 2 per la fase II, mediante l'attribuzione di un punteggio per ogni criterio.

Fase I

Alla prima fase avranno accesso fino ad un massimo di 12 team, sulla base della graduatoria definita dalla Commissione, ottenibile dalla somma dei punti attribuibili a ciascuno dei criteri definiti di seguito, che avranno ottenuto un punteggio di almeno 60/100.



La Commissione valuterà i progetti sulla base della documentazione presentata al momento della sottomissione della domanda di partecipazione.

Tabella 1 - Criteri di valutazione Fase I

Criterio	Descrizione	Punteggio massimo
Originalità e innovatività	Originalità della soluzione proposta rispetto a quanto già presente sul mercato per soddisfare il bisogno identificato. Saranno valutati gli elementi distintivi rispetto alle altre soluzioni esistenti, compresi prodotti/servizi simili o complementari, che risolvono lo stesso problema anche con modalità differenti.	25
Potenziale del Team	Valutazione delle competenze tecniche e di business dei componenti del Team, adeguatezza rispetto alle attività per lo sviluppo del progetto e individuazione delle competenze mancanti per il completamento del Team.	25
Impatto	Capacità della soluzione proposta di generare benefici significativi e misurabili in termini di crescita economica, avanzamento tecnologico, valore sociale e salvaguardia ambientale. Saranno valutati la portata degli effetti attesi, la loro sostenibilità nel tempo e il potenziale di diffusione sul territorio o nel settore di riferimento.	30
Fattibilità tecnica	Coerenza e realizzabilità del progetto rispetto al livello tecnologico di partenza.	20

In caso di parità di punteggio, si darà precedenza al progetto presentato dal Team con l'età media minore.

Fase II

Saranno ammessi alla Fase II e quindi a ricevere il finanziamento i progetti che avranno ottenuto un punteggio di almeno 70/100, secondo l'ordine della graduatoria definita dalla Commissione, fino a esaurimento del budget disponibile. I punteggi di ciascun progetto saranno attribuiti sulla base dei criteri definiti in tabella 2.



Tabella 2 - Criteri di valutazione fase II

Criterio	Descrizione	Punteggio
Potenzialità di valorizzazione	Solidità e coerenza rispetto al progetto delle opportunità di valorizzazione identificate e proposte. Il punteggio sarà attribuito in base alla presenza di elementi concreti che giustifichino la strategia di valorizzazione prescelta e l'impatto sul mercato. Quali ad esempio: la presenza di accordi di collaborazione con partner industriali rilevanti, business model sostenibili e replicabili, chiaro posizionamento di mercato ed evidenze che dimostrino la qualità del <i>problem solution fit</i> .	35
Potenziale del Team	Valutazione dell'adeguatezza, competenza e complementarità del team rispetto agli obiettivi del progetto. Il punteggio sarà attribuito in base all'esperienza, alle competenze tecnico-scientifiche, gestionali e imprenditoriali dei membri, in relazione alla strategia di valorizzazione proposta.	25
Coerenza, sostenibilità e qualità del piano di sviluppo	Chiarezza, completezza e realizzabilità del piano di sviluppo in relazione agli obiettivi progettuali e al budget richiesto, considerando attività e tempistiche per l'evoluzione del TRL, il time-to-market, la sostenibilità economica della soluzione, e la disponibilità di risorse organizzative e infrastrutture a supporto.	20
Scalabilità, flessibilità e adattabilità della soluzione e/o del suo modello di business	Capacità della soluzione proposta (e/o del relativo modello di business) di crescere in modo efficiente su mercati più ampi, adattarsi a contesti diversi (geografici, settoriali o tecnologici) e rispondere con agilità a cambiamenti nelle esigenze degli utenti, nelle tecnologie o nelle condizioni di mercato. Saranno premiate soluzioni replicabili, modulabili e in grado di evolversi nel tempo.	20

In caso di parità di punteggio, si darà precedenza in graduatoria al progetto presentato dal Team con l'età media minore.

La Commissione di valutazione potrebbe richiedere una rimodulazione del piano di sviluppo e delle ipotesi d'impiego del budget di progetto.

Le comunicazioni relative alla selezione saranno effettuate con pubblicità sulla pagina intranet:

<https://intranet.unifi.it/it/terza-missione/tutelare-e-valorizzare-la-ricerca> → Bando Proof of Concept – Proof of Value (PoC e PoV) 2025



Art. 7 - Modalità di partecipazione

Per candidarsi al bando è necessario compilare e presentare i seguenti documenti:

- Modello di domanda (All.1: rtf - pdf);
- Scheda progetto (All. 2: rtf - pdf).

Le domande per la partecipazione dovranno pervenire, in formato pdf, tramite posta elettronica all'indirizzo [iuf\(AT\)unifi.it](mailto:iuf(AT)unifi.it) entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 16 febbraio 2026, riportanti l'oggetto “Bando Proof of Concept – Proof of Value (PoC e PoV) 2025”. Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre tale termine.

Dopo la ricezione delle domande verrà avviata la fase di valutazione come descritto nell'art. 6, e la comunicazione degli esiti sarà pubblicata entro 60 giorni dalla scadenza del bando.

Art. 8 - Proprietà intellettuale

Per quanto concerne i diritti di proprietà industriale e intellettuale, in qualità di progetti derivanti da attività e risultati della ricerca inerenti all'Università degli Studi di Firenze, si applicano al presente bando i regolamenti dell'Ateneo vigenti in materia.

La titolarità dei diritti di proprietà intellettuale relativi ad eventuali nuovi risultati emergenti dalle attività relative a questo bando apparterrà all'Università degli Studi di Firenze.

Nel caso di progetti derivanti da attività/risultati della ricerca in contitolarità con altri enti, le quote di contitolarità dei diritti di proprietà intellettuale relativi ad eventuali nuovi risultati del progetto, andranno definite tra gli Enti con separato accordo di gestione, tenuto conto dell'apporto inventivo dei membri del Team e dell'apporto finanziario al progetto.

Art. 9 - Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, nonché del “Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze”, è individuata quale Unità organizzativa competente la U.P. Placement e imprenditorialità. La Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Chiara Mazzi: [chiara.mazzi\(AT\)unifi.it](mailto:chiara.mazzi(AT)unifi.it), 055.4574628.



Art. 10 - Trattamento dei dati personali

I dati trasmessi dai candidati saranno trattati, per le finalità di gestione della presente procedura, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.

I dati saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, minimizzazione dei dati, esattezza, integrità e riservatezza, nonché limitazione della conservazione.

L'interessato potrà in ogni esercitare i diritti garantiti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

I dati di contatto per l'esercizio dei diritti garantiti dalla normativa in materia di protezione dati sono: e-mail [privacy\(at\)adm.unifi.it](mailto:privacy(at)adm.unifi.it) - pec [protezionedati\(at\)pec.unifi.it](mailto:protezionedati(at)pec.unifi.it)

Art. 11 - Pubblicità

Il testo del presente bando sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale dell'Università di Firenze e sulla pagina intranet

<https://intranet.unifi.it/it/terza-missione/tutelare-e-valorizzare-la-ricerca> → Bando Proof of Concept – Proof of Value (PoC e PoV) 2025